Peste Suina Africana aggiornamento Settembre 2023

Direzione Generale Welfare Unità Organizzativa Veterinaria





La Peste Suina Africana (PSA)

PSA

- Malattia virale, contagiosa e mortale dei suidi
- Alta resistenza del virus
- Non esiste vaccino
- Malattia di categoria A (Reg. UE 429/2016)

PSA colpisce

- Suino domestico
- Cinghiale
- ...l'export di prodotti a base di carne cruda di suino!



Impatto sulla suinicoltura

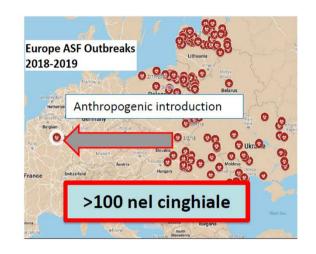
Impatto della presenza del virus

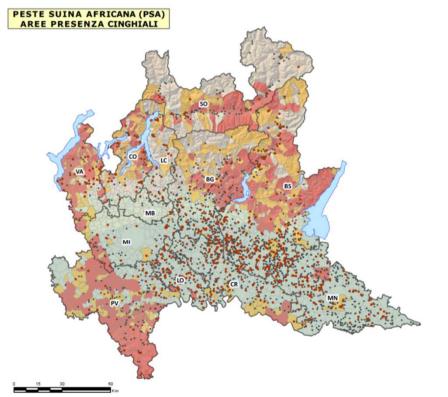
- Impatto diretto
 - Alto tasso di mortalità, abbattimento suini in aziende infette
- Impatto indiretto
 - La presenza in un territorio, anche nei soli cinghiali, determina l'istituzione di zone di rischio (zone di restrizione)
 - Le norme sanitarie comunitarie determinano limitazioni a movimentazione di suini vivi e prodotti a base di carne di suino dalle zona infette e zone di sorveglianza



PSA: rischio di introduzione

Introduzione antropogenica	Continuità geografica con cinghiali infetti
Qualsiasi attività umana che può portare il virus fuori dall'area infetta e infettare successivamente altri cinghiali	Il virus allarga il suo areale di distribuzione geografica (1 Km sett/mese)
Rischio molto difficile da mitigare	Facile da predire ma difficile da prevenire
Inizialmente sono colpite aree ristrette (dove arriva il virus)	Aree piuttosto grandi con frequenti nuove introduzioni di virus



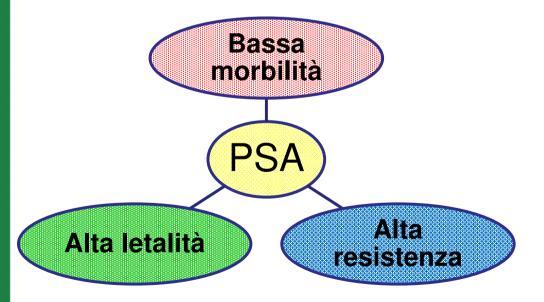


Legenda TIPOLOGIA Ingrasso

^{*} Da Guberti (modificata)

PSA: caratteristiche epidemiologiche nel cinghiale

- Bassa Morbilità: si infettano pochi animali (cinghiali) alla volta (30%)
- ✓ Alta Letalità: pochissimi degli infetti sopravvivono
- ✓ Alta Resistenza: lunga sopravvivenza del virus nell'ambiente (>tempo di esposizione)



K, Depner 2018, modificato



La PERSISTENZA del virus NON è "cinghiale densità-dipendente"



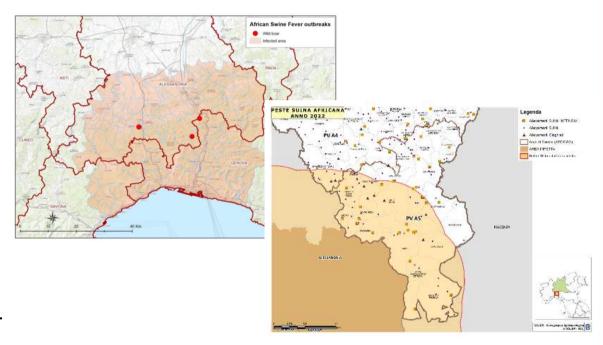
La VELOCITA' DI DIFFUSIONE è densità dipendente, ma comunque l'infezione non corre!

PSA in Italia la sua comparsa

- Conferma dei primi tre casi di PSA carcasse di cinghiali
 - Ovada (AL) 7-1-2022; Isola del Cantone (GE) e di Fraconalto (AL) 11-1-2022

Definire i margini dell'area infetta

- Cercare carcasse senza movimentare i cinghiali (area infetta/buffer) per non disperdere eventuali animali positivi
- Gestione allevamenti suini 2. più a rischio (familiari e semibradi)



	01/01/2022			31/05/2022		
Zona restrizione Pavia	UNITA' ZOOT	TOT CAPI	di cui RIPR	UNITA' ZOOT	TOT CAPI	di cui RIPR
Da Riproduzione CC stabulato	2	24	7	1	25	4
Da Riproduzione CC semibrado	<u>1</u>	<u>34</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Da Riproduzione CA stabulato	3	58	9	3	57	13
<u>Familiare</u>	<u>52</u>	<u>12</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Produzione Da Ingrasso semibrado	<u>2</u>	<u>22</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Produzione Da Ingrasso stabulato	<u>15</u>	<u>199</u>	<u>0</u>	<u>10</u>	<u>27</u>	<u>0</u>

Gestione cinghiali in ZR I – ricerca carcasse

Primo periodo (Gen - Feb 2022)

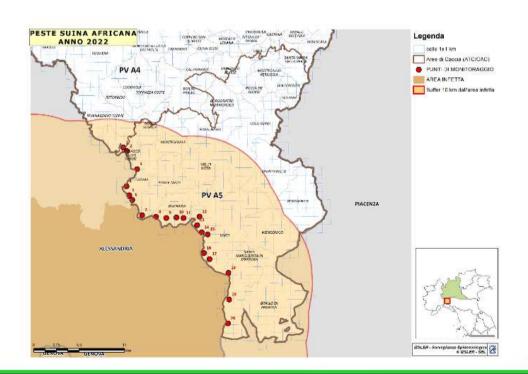
- Ricerca carcasse con volontari
- Incentivata la sorveglianza generale

Secondo periodo (Feb 2022/Giu 2023)

- Ingaggio di ditta specialistica (inizio attività feb 2022)
- Identificate aree di possible introduzione
- 12 aree monitorate da 3-5 ha ogni settimana

Tutti i campioni negative a giugno 2023

Data	Area (Km²)	Area ha	Volunteers involved	N° w.b. remains
22/01/2022	97,9	9786,9	122	11 (3)
29/01/2022	62,3	6234,1	139	7 (2)
30/01/2022	115,4	11538,1	84	7 (1)
05/02/2022	55,0	5499,8	87	3 (1)
TOTAL	330,6	33058,9	432	28 (7)



Gestione suini in ZR I e Pavia

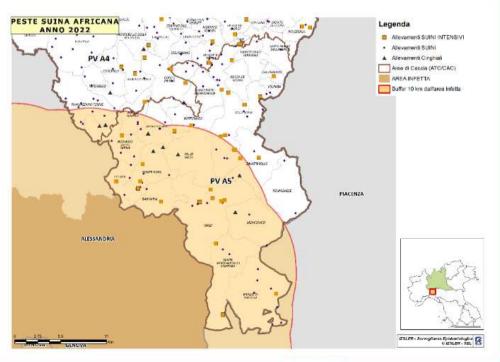
- Controlli di biosicurezza: in tutte le aziende commerciali (ZR I + aziende a rischio)
- Sorveglianza: tutti i suini morti (>20Kg) analizzati (ZR I + aziende a rischio)

		• •
•	In	aggiunta:

- Vigilanza sui movimenti animali
- Assicurata la macellazione dei suini familiari
- Intensificati i controlli di biosicurezza (garantita l'assenza di contatto tra suini e cinghiali)

<u>I suini degli allevamenti familiari della</u> provincia di Pavia sono stati macellati (divieto di ripopolamento degli allevamenti familiari_Chiusi 352 codici)

Buffer area of PV	N. of farm	N. of animals	
All. familiari	11 (48)	12 (27)	
All. commericali	7	142	
All. smibradi	2	0	



Novità normative a seguito di PSA

- Missione di supporto EUVET della Commissione EU 7/11 febbraio 2022 in Piemonte e Liguria a supporto nell'analisi della situazione epidemiologica e fornite indicazioni per la gestione dell'emergenza (indicazioni per costituzione zona bianca con barriere, predisposizione PRIU)
- Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 «Misure urgenti 2. per arrestare la diffusione della peste suina africana»
 - Art. 1 comma 1: attuazione, entro 30 giorni dall'entrata in vigore, dei Piani Regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA, con la ricognizione della consistenza della specie all'interno del territorio di competenza suddiviso per provincia, l'indicazione dei metodi ecologici, le aree di intervento diretto, le modalità, i tempi e gli obiettivi annuali del prelievo...
 - Art. 1 coma 5 bis: nelle aree di circolazione attiva del virus, è vietato il prelievo in ogni forma collettiva in attività di caccia
- 3. Ordinanza n. 04/2022 del Commissario straordinario del 28 Giugno 2022 e s.m.i.
 - Per i territori a rischio, infetti e zone buffer, devono essere previste azioni specifiche e, per le aree infette, deve essere redatto un piano di eradicazione.





Alla Regione Lombardia GIUNTA REGIONALE Direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico - venatorie agricoltura@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Commissario straordinario alla PSA Dott. Angelo Ferrari cspsa@postacert.sanita.it

> Ministero della Salute Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP) Dott. Feliziani Francesco

Oggetto: Regione Lombardia - "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)" ai sensi della Legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29 del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9 - recante "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA" – Trasmissione pareri tecnici redatti da ISPRA

Facendo seguito alla trasmissione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)" (di seguito indicato come PRIU) in oggetto, inviato da codesta Amministrazione con prot. n. 85240 del 13 maggio u.s., e acquisito da ISPRA con prot. n. 0027140/2022 del 13 maggio u.s. e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP) con prot. IZSUM n. 0007476/22 del 13 maggio u.s., si comunica







Secondo obiettivo: ridurre la presenza del cinghiale

Evitare l'introduzione del virus da popolazione infetta

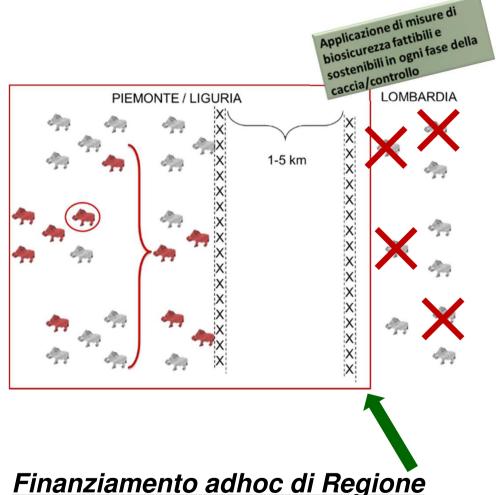


1. Riduzione soggetti delle specie sensibili (180%)



2. <u>Limitare la</u>
<u>movimentazione delle</u>
<u>specie sensibili</u>





<u>Finanziamento adhoc di Regione</u> <u>Lombardia</u>



Secondo obiettivo: ridurre la presenza del cinghiale

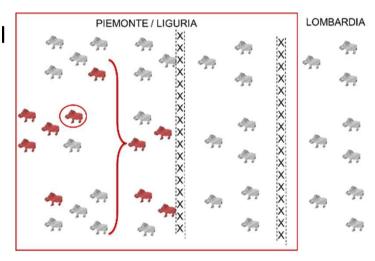
Azioni di Regione Lombardia

- Collaborazione e compartecipazioni alle azioni centrali
 - Finanziamento completamento lotto 3 recinzione a parte di Regione Lombardia
- Modalità di abbattimento cinghiali
 - Abbattimenti con mezzi di visione notturna anche da veicolo
 - Controllo in girata con l'ausilio di 3 cani
- Incentivi economici abbattimento cinghiali
 - Modifica L.R. 2017/19 per incentivo economico abbattimenti (utilizzo degli introiti della vendita delle carcassa di cinghiale per rimborsare gli operatori del controllo faunistico)
 - Incentivo economico abbattimenti femmine riproduttive (indicazione dalla Commissione EU) (Decreto 2837 del 28/02/2023)
- Facilitato la nascita della filiera dei prodotti cotti a base di cinghiale
 - Gestione in sicurezza (biosicurezza) e sotto controllo veterinario delle carni destinate alla commercializzazione



Riduzione densità cinghiali in ZR I

- ➤ Tutte le azioni sono basate su norme di biosicurezza approvate da ATS PV e sui contenuti dell'ordinanza 4/2022 e 2/2023 del Commissario alla PSA
- Target: **180%** dei prelievi anno precedente
- ✓ Numero medio cinghiali prelevati in comuni ZR I (4 anni precedenti): 633
- ✓ Target = 1139 annuo
- ✓ Cinghiali abbattuti in zone di restrizion: (luglio 2022/giugno 2023) 1092 (173%)
- ✓ Cinghiali abbattuti a PV da gennaio 22 a agosto
 23: 2033 capi



Al fine di avere dei dati di abbondanza dei cinghiali certi, è stata affidata a UNITO l'applicazione del modello REM tramite la DG Agricoltura e ERSAF proposto da EFSA (primi dati 4,01 cinghiali km2)





Monitoraggio popolazione cinghiali (tutta la Regione)

Cinghiali

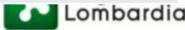
- Base tecniche e operative date dal piano di monitoraggio sanitario della fauna selvatica (dal 2012)
- Buona collaborazione con tutti gli stakeholders

Anno	Sorv. (non testati x PSA)	Sorv. Passiva (testati x PSA)
2023	5201	110
2022	14.663	478
2021	14.345	133
2020	8.773	66
2019	9.176	44

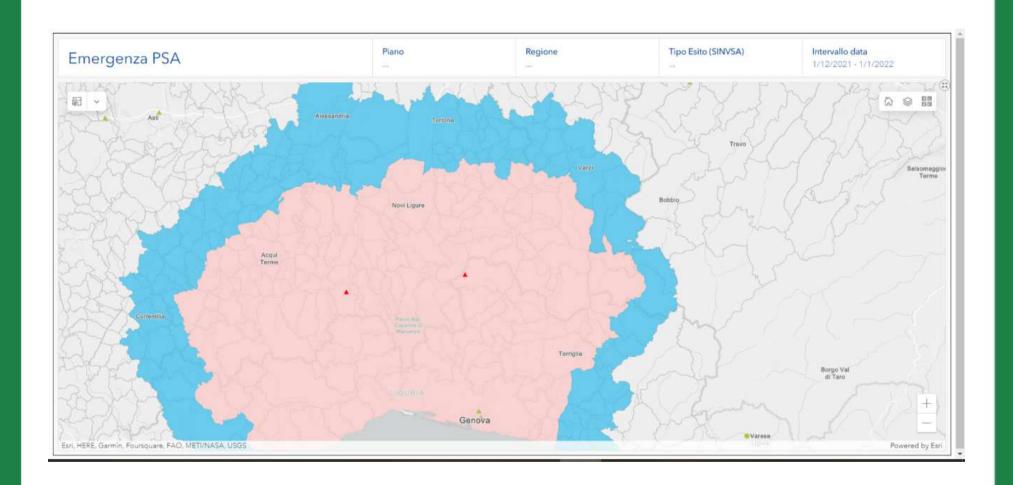
Suini domestici

- Sorveglianza passiva
 - Basata sul rischio di introduzione e diffusione
 - Tutti gli animali >20kg nei familiari
- Norme di biosicurezza
 - Basate sulla nuova norma nazionale
 - Obiettivo ispezione del 50% degli allevamenti commerciali

Anno	Aziende testate	n. Suini testati
2023	89	456
2022	160	1163
		■ Lombardia

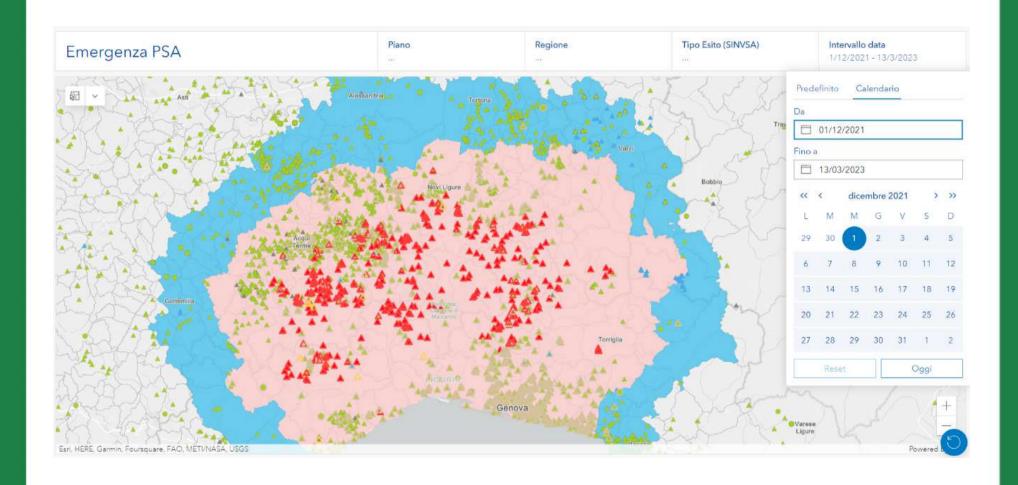


Evoluzione spaziale della PSA



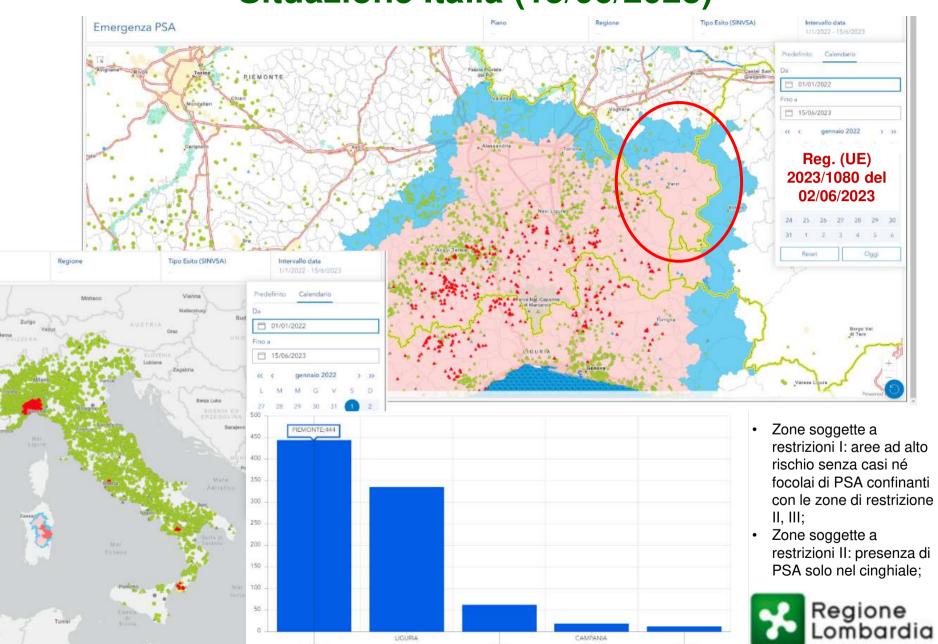


Evoluzione spaziale della PSA





Situazione Italia (15/06/2023)



CALABRIA

PIEMONTE

Ordinanza Presidente Giunta regionale 6 giugno 2023 - n. 28 Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della peste suina africana

Zona di restrizione II

Misure generali

- ✓ Affissione di apposita segnaletica di avviso di accesso in zona di Restrizione II per PSA
- ✓ Le attività all'aperto svolte nelle aree agricole e naturali, attività umane, ludico ricreative e sportive di qualsiasi genere sono consentite nel rispetto delle misure di biosicurezza

Cinghiali

- ✓ Rafforzamento della sorveglianza passiva sotto il coordinamento dell'ATS PV
- ✓ Gestione e campionamento delle carcasse in sicurezza
- ✓ Divieto di attività venatoria collettiva di qualsiasi tipologia, l'attività di addestramento cani e l'attività venatoria nei confronti del cinghiale
- ✓ Attività di controllo attuate con modalità selettive, con frequenza di almeno tre volte alla settimana e condotte anche da personale abilitato e afferente a ditte specificatamente incaricate
- ✓ Ogni Istituto faunistico deve essere attuate azioni di controllo faunistico verso la specie cinghiale
- ✓ Divieto di movimentazione di prodotti ottenuti da cinghiali (deroga solo per cottura)
- √ I capi di cinghiale abbattuti non possono essere destinati all'autoconsumo
- ✓ Vietato il foraggiamento dei cinghiali

Azioni in capo ad ATS Specifiche risorse già individuate



Ordinanza Presidente Giunta regionale 6 giugno 2023 - n. 28 Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della peste suina africana

Zona di restrizione II

- Suini allevati (inclusi i cinghiali):
 - Censimento di tutti gli stabilimenti che detengono suini
 - Divieto di movimentazione di suini detenuti, carni fresche e prodotti, sottoprodotti
 - Programmazione della macellazione immediata (se non possibile, abbattimento) dei suini detenuti destinati alla produzione di alimenti e divieto di riproduzione e di ripopolamento

Azioni in capo a ATS

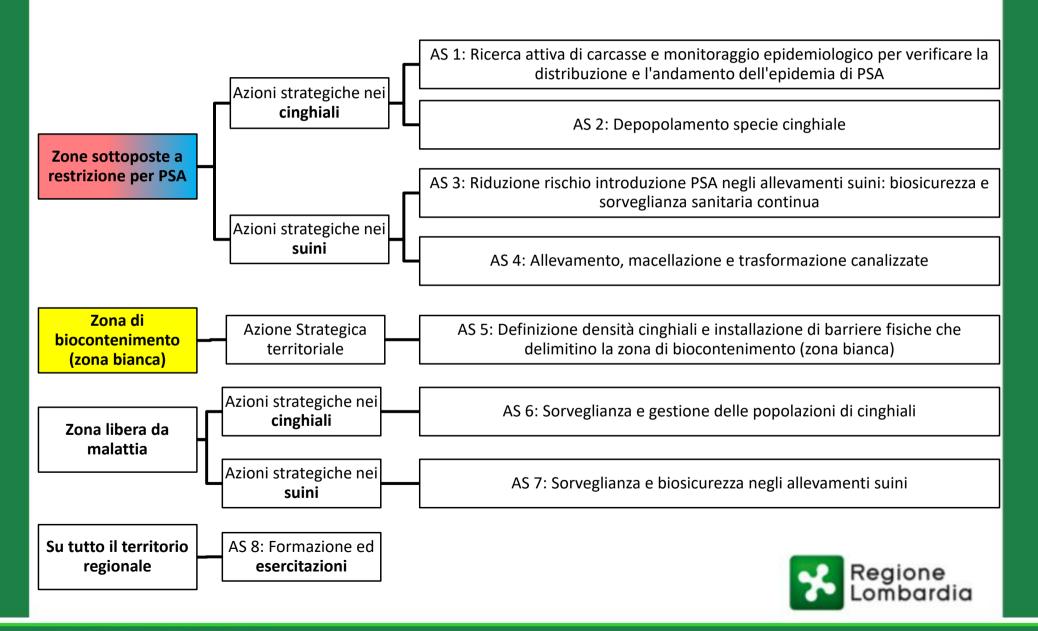
Zona di restrizione I

- Cinghiali
 - Rafforzamento della sorveglianza passiva sotto il coordinamento dell'ATS PV
 - Attività venatoria verso il cinghiale consentita con modalità selettive; controllo faunistico consentito con modalità collettive (girata) che selettive, con frequenza di almeno 2 volte alla settimana e condotte anche da personale abilitato e afferente a ditte specificatamente incaricate
 - Ogni Istituto faunistico o di protezione deve consentire il prelievo venatorio con modalità selettive del cinghiale e attuare azioni di controllo faunistico verso la specie cinghiale
 - Divieto di movimentazione di prodotto ottenuto da cinghiali abbattuti in ZR I al di fuori (deroga solo per commercializzazione e cottura)
 - I capi di cinghiale abbattuti possono essere destinati all'autoconsumo all'interno della ZR I
 - Vietato il foraggiamento dei cinghiali

Azioni in capo ad ATS Specifiche risorse già individuate



Piano di gestione, controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) in Regione Lombardia



Giugno 2023: Prime positività in Lombardia - selvatici

- Cinghiali rinvenuti
 - 15/06/23 a Bagnaria (PV)
 - 21/06/23 a Ponte Nizza

Azioni già in essere

- Manifestazione interesse per abbattimenti cinghiali (ATS PV)
- Organizzata attività di ricerca e gestione carcasse (ATS PV)



Piano di gestione, controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) in Regione Lombardia

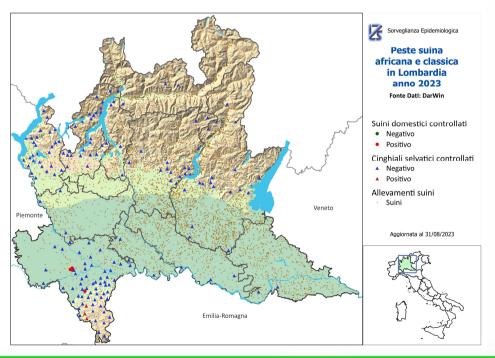


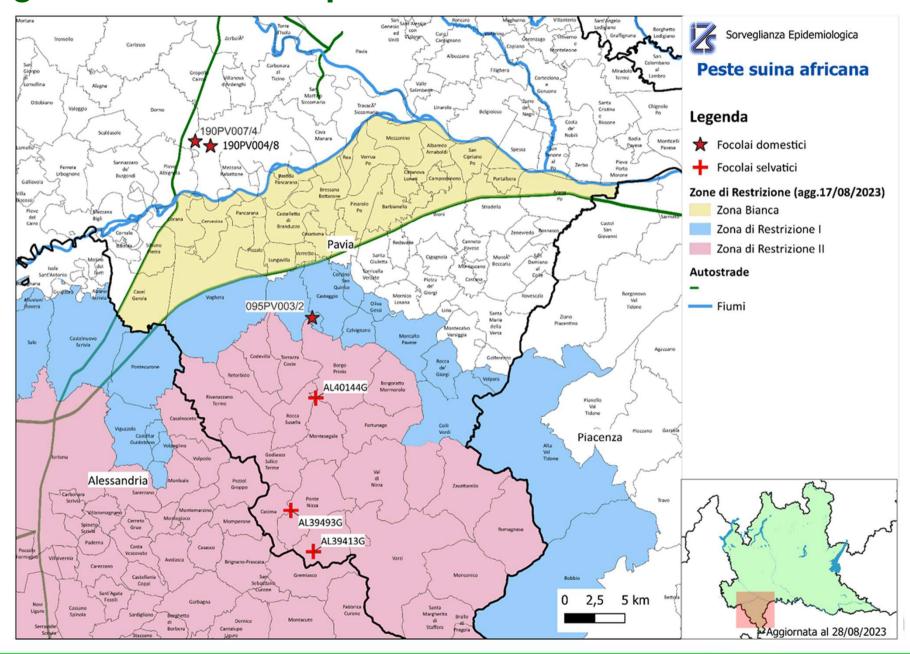
Giugno 2023: Prime positività in Lombardia - selvatici

- Dal 5 giugno sono stati abbattuti in ZR II e I da Polizia Provinciale e ditte incaricate quasi 400 cinghiali
- Nel 2023 sono stati segnalati, anche da ditta incaricata per la ricerca proattiva, recuperati da ditta autorizzata e analizzati quasi 90 cinghiali in provincia di pavia

Il comune Colli Verdi ricade sia in ZR I e ZR II Sono considerati i prelievi a partire dal 05/06/2023

		PESTE SUINA AFRICANA					
ATS PROVINCIA	PROVINCIA	Campioni NEGATIVI		Campioni POSITIVI		Campioni IN CORSO	
	ZR I	ZR II	ZR I	ZR II	ZR I	ZR II	
PAVIA	PV	109	256	0	3	1	10





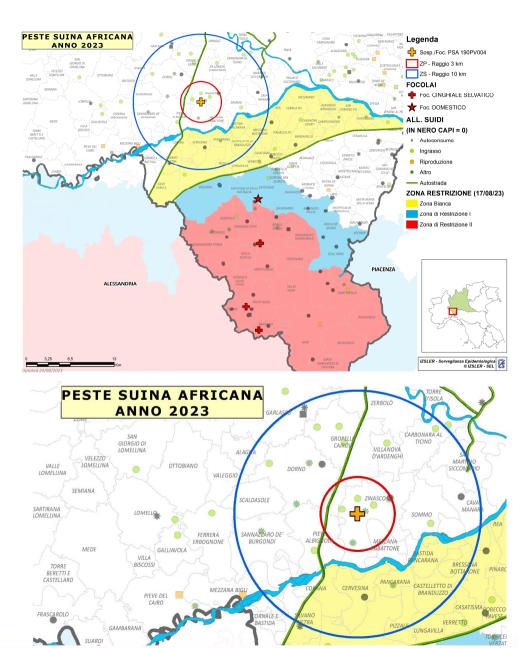
Focolaio 095PV003 – Montebello della Battaglia – zona restrizione I PSA

- All. da ingrasso (166 capi), tutto pieno tutto vuoto con piccolo mattatoio aziendale:
- Sospetto comunicato da allevatore il 16 agosto (8 morti);
- Conferma focolaio 18 agosto 2023;
- Abbattimento in data 19 agosto presso il macello aziendale di 39 capi sopravvissuti;
- Carcasse e capi abbattuti inviati alla distruzione (cat. 1);
- Procedure di pulizia e disinfezione sono state eseguite sotto supervisione veterinaria, applicando disinfettanti di comprovata efficacia contro la PSA;



Focolaio di riferimento: 190 PV004 – All. ingrasso - Zinasco (PV)

- All. da ingrasso di circa 1000 capi.
- Sospetto 24 Agosto 2023 a seguito di ispezione del Vet. Uff. di ATS Pavia.
- Conferma 25 Agosto 2023... tre capi rimasti n azienda (abbattuti e distrutti);
- Sintomatologia è iniziata dai primi di agosto, si era manifestata una mortalità anomala che ha portato al decesso, in modo progressivo, circa 400 animali.
- Sempre dai primi di agosto, l'allevatore ha inviato in tre distinti macelli situati in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna circa 600 animali.
- Sono in corso le procedure di pulizia e disinfezione sotto supervisione veterinaria.



Focolaio di riferimento 190 PV007 – Allevamento ingrasso - Zinasco (PV).

- All. con circa 2300 animali sito in ZP del focolaio 190PV004 (1300 m). Della stessa proprietà risultano attive altre 4 aziende;
- All. sottoposto a verifica da parte del DV a seguito della conferma del focolaio 190PV004;
- Presenti pochi animali con leggera tosse, altri parametri e mortalità nella norma;
- Sospetto 28 agosto (decina di suini morti);
- Conferma il 29 agosto;
- In data 29 agosto sono state pianificate le operazioni di abbattimento con la ditta incaricata (convenzione Regionale), iniziati in data 30 agosto.

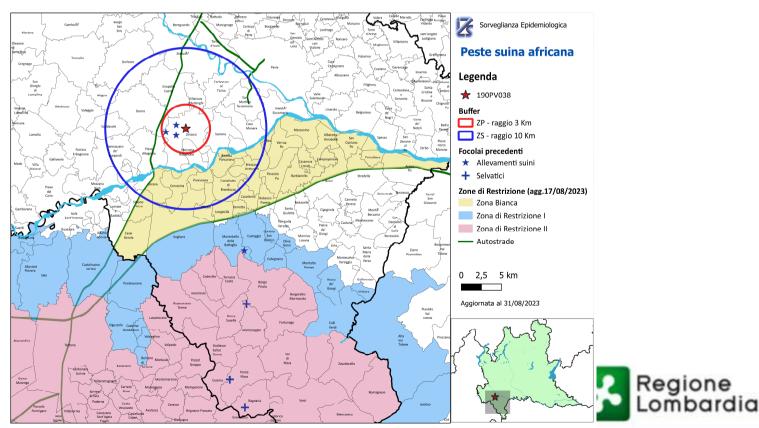
Focolaio di riferimento 190 PV008 – Allevamento ingrasso - Zinasco (PV).

- All. con circa 7500 animali sito in ZP del focolaio 190PV004 (1200 m) e della stessa proprietà del focolajo 190PV007.
- All sottoposto a sorveglianza da parte del DV a seguito della conferma del focolaio 190PV004.
- Mortalità nella norma e sintomatologia alla data del 30/08/2023 è assente.
- Positività è emersa a seguito del campionamento effettuato per la sorveglianza. Regione



Focolaio di riferimento 190 PV038 – Allevamento ingrasso - Zinasco (PV).

- All. con 5 animali sito in ZP del focolaio 190PV004 (1300 m).
- All. sottoposto a verifica da parte del DV a seguito della conferma del focolaio 190PV004;
- Morto 1 suino, sospetto del 30, conferma del 31 agosto 2023
- Pianificate le azioni di abbattimento dei 4 suini rimasti

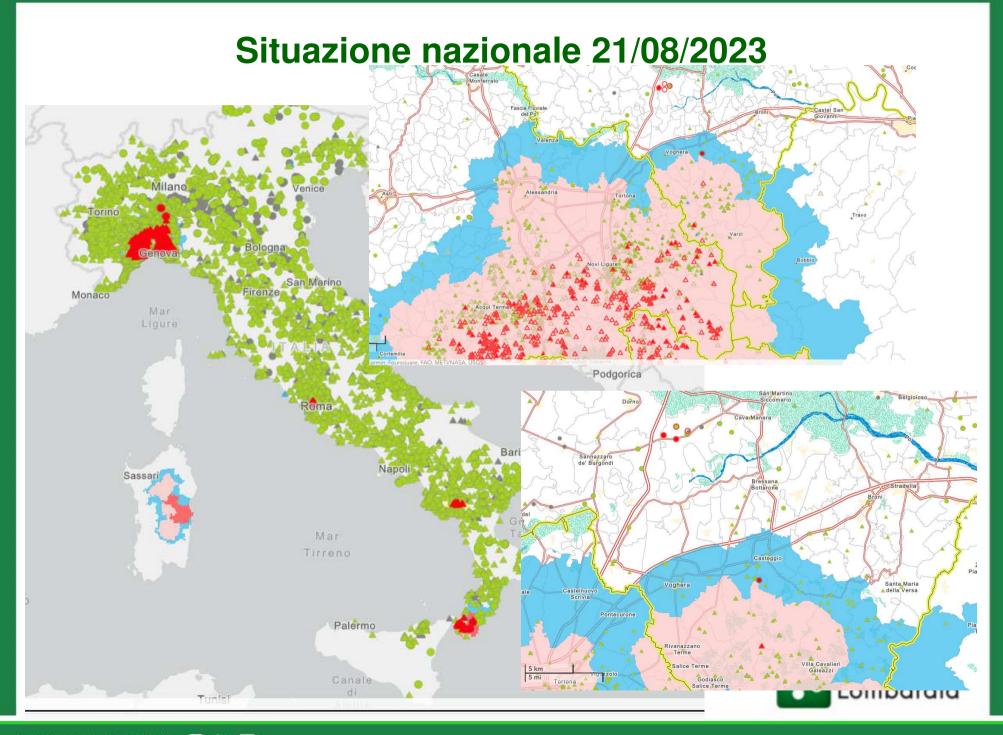


Reattività del sistema

Montebello della battagli – 166 capi, 13 agosto 2 morti, 15 agosto 8 morti, 39 abbattuti Zinasco 1 – 23 agosto identificato da Vet. Uff., 25 abbattuti 3 capi rimasti Zinasco 2 – 28 agosto, 10 morti (1750 presenti), inizio abbattimenti 30, termine 3 sett. Zinasco 3 – 30 agosto, mortalità nella norma, campioni per movimentare carcasse

Zinasco 3 – 30 agosto 1 morto su 5 capi





Rintracci

- Sono stati eseguiti i rintracci di tutti i mezzi entrati in allevamento sede di focolaio (mangime, ritiro carcasse, carico animali, siero di latte, gasolio...)
- Sono stati disposti controlli in tutte le aziende potenzialmente a contatto a seguito di rintraccio
 - Visita clinica e verifica mortalità
 - Campionamento di 2 morti
 - Da ripetersi a distanza di 1 settimana
 - Blocco movimentazioni ove non siano già trascorsi 15 giorni dalla data del contatto a rischio per alcune tipologie di contatto (camion animali).





Regole territori in restrizione (ZP e ZS) a PAVIA

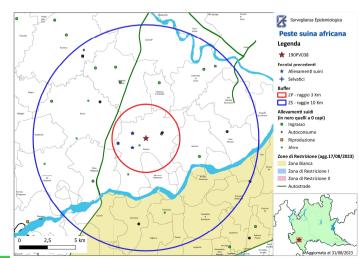
Sintesi regole per i suini detenuti in Zone sottoposte a restrizione per focolai di PSA

- ZP (durata 15 gg da pulizia e disinfezione finali)
 - Movimenti «da vita» vietati
 - Movimenti per macellazione vietati, ma divieto derogabile secondo protocollo di sicurezza
- ZS (durata 30 gg da pulizia e disinfezione finali)
 - Movimenti «da vita» vietati, ma divieto derogabile secondo protocollo di sicurezza
 - Movimenti per macellazione vietati, ma divieto derogabile secondo protocollo di sicurezza
- ZP e ZS

Movimenti SOA (carcasse e letame/liquami) vietati ma derogabili (cat 2 o fermentazione per 42/60

giorni)

A breve verranno comunicate modalità di autorizzazione e di rilascio deroghe



Elementi di riflessione - domestici

Elementi di valutazione epidemiologica

- Nessun contatto diretto tra cinghiali e suini allevati (reti e muri in tutti gli allevamenti coinvolti)
- La presenza del virus nell'ambiente, rende più probabile focolai secondari nei domestici (1° focolaio)
- Focolai di Zinasco:
 - Nessuna evidenza di circolazione virale nei cinghiali nei pressi di Zinasco
 - Tra il primo focolaio di Zinasco e il secondo focolaio distanza minima
 - Tra il secondo focolaio di Zinasco e il terzo, correlazione diretta (medesimo detentore)

Abbattimenti preventivi in considerati (all. medesimo detentore)



Regole territori indenni: sorveglianza

(nota 33765 del 28/08/2023)

- Attività di sorveglianza straordinaria a tutela del patrimonio suinicolo in grado di dare garanzie, anche ai fini commerciali
- In tutta la regione le movimentazioni di suini sono subordinate (dal 29 agosto), all'esito favorevole di controlli straordinari, di seguito specificati
 - visita clinica e verifica andamento mortalità
 - prelievo di milza, in condizioni di biosicurezza, da due soggetti morti di recente (non oltre 5 gg); nel caso non ci fossero animali morti di recente, devono comunque essere prelevati animali morti da meno tempo possibile
 - eventuale prelievo di sangue in EDTA da eventuali soggetti disvitali (se non presenti morti)
- La visita clinica e la verifica andamento mortalità andranno eseguite nelle 24 ore precedenti il primo carico e ripetute ogni 72 ore;
- Il prelievo milza (o sangue se necessario) eseguiti nelle 72 ore precedenti il primo carico e ripetute ogni 72 ore; inderogabili a partire dal 30 agosto pv
- Disposto l'obbligo di validazione dei Mod.4 in uscita
- Obbligo di notifica immediata di eventuali sospetti





Regole territori indenni: sorveglianza

(nota 33765 del 28/08/2023)

- Si rappresenta inoltre la necessita di richiamare l'attenzione degli allevatori e dei veterinari LP che, in questo contesto epidemiologico, è ancor più importante escludere sempre la presenza di PSA in allevamento, in particolare anche quando gli animali, pur non presentando chiari ed evidenti segni o sintomatologie sospette, si presentano poco vitali, inappetenti o con altre sintomatologie non patognomoniche. In questi casi è necessario avvisare il DV competente
- Richiamo al doveroso rispetto di tutte le misure di biosicurezza previste dalla norma, ivi incluso l'obbligo per i veicoli e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini di essere puliti e disinfettati senza indugio dopo ogni trasporto con prodotti efficaci nei confronti della PSA riportati nel Manuale operativo delle pesti e l'obbligo di segnalare senza indugio qualsiasi sospetto di PSA
- Si confida in una fattiva collaborazione di tutta la filiera a tutela e garanzia del Sistema Italia e del patrimonio suinicolo nazionale.



Regole territori indenni: biosicurezza

(nota 33916 del 28/08/2023)

- È doveroso porre l'attenzione su tutte quelle misure di biosicurezza che devono essere attuate in allevamento al fine di salvaguardare e prevenire la diffusione/introduzione del virus della PSA negli allevamenti delle zone a rischio e nei territori indenni!
- Tali misure diventano ancor più importanti in quei casi in cui ci siano frequenti ingressi/uscite di persone e automezzi dedicati anche ad altre attività agricole
- Gli automezzi, prima del loro ingresso, devono essere accuratamente, prima puliti (lavaggio e detersione) e poi disinfettati, con prodotti efficaci



Regole territori indenni: biosicurezza

(nota 33916 del 28/08/2023)

Infine, si ricorda comunque l'importanza del rigoroso rispetto di tutte le misure di biosicurezza strutturali e gestionali previste dall'attuale normativa come:

- Suddivisione chiara e puntuale tra zona sporca e zona pulita
- Presenza e utilizzo della zona filtro
- Utilizzo di abiti e calzature monouso o dedicate
- Presenza di barriere atte ad impedire il contatto diretto tra suini allevati ed eventuali cinghiali
- Divieto assoluto di alimentare i suini con scarti/avanzi di ristorazione
- Autorizzazione all'ingresso in allevamento del solo al personale dedicato alla gestione degli animali
- Comunicazione tempestiva di mortalità anomala o sintomatologia sospetta



Conclusione

- Richiamo al doveroso rispetto di tutte le misure di biosicurezza previste dalla norma, ivi incluso l'obbligo per i veicoli e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini di essere puliti e disinfettati senza indugio dopo ogni trasporto
- Si confida in una fattiva collaborazione di tutta la filiera a tutela e garanzia del Sistema Italia e del patrimonio suinicolo nazionale.

Grazie per l'attenzione

Per ulteriori informazioni:

www.salute.gov.it

https://ec.europa.eu/food/animals/animal-diseases/control-measures/asf_en

@: mario chiari@regione.lombardia.it ; claudia nassuato@regione.lombardia.it marco farioli@regione.lombardia.it



